

Baldissero, idee a distanza

La strana campagna elettorale

BALDISSERO Sicurezza, salvaguardia dei boschi, decoro urbanistico, ma anche strade, banche e posta e cariche a titolo gratuito. In attesa di conoscere la data delle elezioni, probabilmente in autunno, non mancano i temi al centro della campagna elettorale, che sarà ricordata forse come la più anomala della storia baldisserese.

Da una parte, infatti, non è possibile organizzare incontri con il pubblico. Dall'altra, i candidati sono usciti con manifesti e volantini parziali, per non svelare il clou dei loro programmi, almeno fino a quando non si saprà quando sarà possibile registrare le liste. Ma non solo, tutti i candidati spiegano di essere comunque anche in fase di raccolta delle ultime idee.

Pietro Cordero, che guida la lista Progetto Baldissero 2031, sta puntando molto sulla comunicazione attraverso i social, mentre il suo sito è baldissero2031.it

«Al momento non riteniamo ancora utile pubblicare il dettaglio di ogni azione specifica per ovvie ragioni di tutela del nostro lavoro, che peraltro continua con le indicazioni che ci provengono dal territorio – spiega Cordero, 68 anni, ex direttore dell'Anas, oggi in pensione - Nei prossimi giorni verrà aggiunto nel frontespizio del sito l'argomento: "Comitato elettorale" in cui daremo notizia dei partecipanti al nostro progetto, con un continuo aggiornamento delle persone che si aggrenderanno».

Da qui proverranno poi i componenti della lista elettorale Baldissero 2031. «Sul programma emerge ancora poco, se non l'impegno generale in ben 11 settori, dal territorio alle politiche sociali».

Patrizia Scaglia, capogruppo attuale dell'opposizione, guida Baldissero Futura. In questi giorni il suo gruppo ha iniziato la distribuzione di un volantino che presenta il suo curriculum vitae. Emergono la sua esperienza quarantennale al Comune di Torino e i 5 anni all'opposizione a Baldissero. Tra le sue priorità: sicurezza, gestione del patrimonio boschivo e idrogeologico, decoro dell'urbanistica, rilancio delle attività commerciali e sportive per arrivare a trasporti e viabilità.

«Nelle prossime settimane entreremo nei dettagli del programma – spiega – In ogni caso, sono già a disposizione dei cittadini». Scaglia rimanda ai suoi profili Facebook e Instagram e non nasconde di avere chiuso già da tempo sia il discorso dei candidati sia quello del programma.

Paola Chiesa, attuale vicesindaco, guida "Per Baldissero". Sempre presente su progetti e cantieri comunali, si presenta con una favola: «Come dice la famosa storiella della lepre e della tartaruga, coi giusti tempi si può raggiungere il traguardo sperato. E co-



Il Consiglio comunale eletto nel 2016

me la tartaruga, ho una bella corazza, ma non nascondo la testa. Sono presente ogni giorno per fare il bene del mio paese. Con la mia faccia, le mie capacità e la voglia di fare».

Chiesa ricorda che sta lavo-

rando su due fronti: «Portare a termine i tanti lavori iniziati in questo mandato e pensare a come proseguire nei prossimi anni. Sto ascoltando le istanze del territorio per raccogliere spunti di riflessione e u-

nirli al futuro che immagino per Baldissero».

Vanessa Cerutti, a capo del gruppo "Vivere Baldissero", si dice in fase di analisi tecnica. «Insieme ad alcuni esperti, stiamo cercando di capire se e

come si possano implementare i servizi sulla frazione, in particolare il ripristino di un negozio di beni di prima necessità – si spiega la quarantaduenne, socia dello studio legale del marito - Stiamo inoltre lavorando a livello di gruppo: ogni componente della lista sta tirando giù i punti cardine di quello che potrebbe essere il proprio mandato, dividendoli tra le azioni di programma realizzabili nell'immediato e quelle che avranno necessità di un maggior tempo per essere messi in cantiere».

Cerutti rivendica il primato nello scendere in campo. «Siamo stati i primi a dare il via alle iniziative elettorali. Il sito www.vanessacerutti.it è online da settembre, il simbolo è pronto, così come la squadra e abbiamo già palesato, nel volantinaggio sul territorio e durante i caffè con la candidata, buona parte degli obiettivi del programma».

Riccardo Marchina